

SaronnoNews

Ucciso e dato alle fiamme a Cerro Maggiore, indagato e interrogato il figlio

Orlando Mastrillo · Thursday, February 3rd, 2022

Il cadavere ritrovato nella fabbrica abbandonata a Cerro Maggiore lo scorso 22 gennaio corrisponde al nome di **Carmine D'Errico, il 65enne di Cusano Milanino scomparso dalla casa che condivideva con il figlio Lorenzo. Ad ucciderlo, secondo gli investigatori, potrebbe essere stato proprio il figlio** con il quale aveva un rapporto piuttosto burrascoso. Oggi, infatti, sono scattate le manette ai polsi del 22enne che nei giorni scorsi era anche stato intervistato dalla nota trasmissione di RaiTre, **Chi l'ha visto**.



Lorenzo D'Errico

Su richiesta della **Procura di Monza**, i Carabinieri del Ris sono entrati oggi nella villetta dove Carmine viveva con il suo amato pappagallo e il figlio, alla ricerca di tracce di sangue che sarebbero state trovate. Il figlio, intervistato dall'inviato della trasmissione, **non aveva nascosto la difficile convivenza col padre ma aveva escluso ogni suo coinvolgimento** con la sua scomparsa:

«Vivevamo da separati in casa. Non sopportavo l'odore di fumo che emanava quando rientrava in casa».

Sulla sera della scomparsa aveva dichiarato: «Quando se n'è andato **ero in soffitta a giocare a biliardo con i miei amici**. Non ho idea di che fine abbia fatto». Ora, però, il giovane è stato portato nuovamente in caserma per essere interrogato. Nei precedenti interrogatori aveva sempre negato ogni addebito.

This entry was posted on Thursday, February 3rd, 2022 at 4:54 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.